

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267711
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Sala di Troia

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Guerra di Troia
------------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 26/ Sala di Troia
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	disegno
ROFD - Datazione opera finale/originale	sec. XVII

**ROFC - Collocazione opera finale/originale**

Germania/ Colonia Köln/\_ Wallraf-Richartz Museum, inv. Z4736

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo**

sec. XVI

**DTZS - Frazione di secolo**

secondo quarto

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da**

1538

**DTSF - A**

1539

**DTM - Motivazione cronologia**

bibliografia

**DTM - Motivazione cronologia**

documentazione

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

**AUTR - Riferimento all'intervento**

disegnatore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

documentazione

**NCUN - Codice univoco ICCD**

00008490

**AUTN - Nome scelto**

Giulio Romano

**AUTA - Dati anagrafici**

1499 ca./ 1546

**AUTH - Sigla per citazione**

10004674

### **AUT - AUTORE**

**AUTR - Riferimento all'intervento**

pittore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

documentazione

**AUTN - Nome scelto**

Rinaldo Mantovano

**AUTA - Dati anagrafici**

1502/ 1540

**AUTH - Sigla per citazione**

00002160

### **AUT - AUTORE**

**AUTR - Riferimento all'intervento**

pittore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

documentazione

**NCUN - Codice univoco ICCD**

00005273

**AUTN - Nome scelto**

Ghisoni Fermo detto Fermo da Caravaggio

**AUTA - Dati anagrafici**

1505 ca./ 1575

**AUTH - Sigla per citazione**

00000802

### **AUT - AUTORE**

**AUTR - Riferimento all'intervento**

pittore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

documentazione

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Scaletti Luca detto Figurino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	?/ 1539 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002164
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Anselmo Guazzi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1503 ca/ 1553
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002161
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Andrea Conti
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1528/ 1538 ca
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002162
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Federico II Duca
<b>CMMD - Data</b>	1536
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	8,00
<b>MISL - Larghezza</b>	8,35
<b>MISN - Lunghezza</b>	13,60
<b>MISV - Varie</b>	La lunghezza compresi gli sguinci delle finestre è di m 14,30 ca.
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1963/ 1966
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Coffani A.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1993/ 1994
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Botticelli G.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2017
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Comoretto A.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fabbro E.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Peviani P.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sala di pianta rettangolare, con volta a padiglione affrescata, dotata di due accessi al centro delle pareti maggiori e due finestre su ciascuna delle due pareti minori: al centro della parete orientale, tra le finestre, si colloca un camino. Il registro superiore delle pareti, delimitato da un cornicione in stucco corrente all'imposta della volta, reca un apparato plastico-pittorico costituito da scene a fresco entro cornici in stucco dorato; lungo i bordi laterali e superiore di ciascuna finestra, apparato plastico-pittorico composto da partizioni dipinte a monocromo e rilievi in stucco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	94 H 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DIVINITA': Giove; Giunone; Venere; Minerva; Vulcano; Mercurio; Marte; Apollo. EROI: Achille; Enea; Elena. PERSONAGGI: Paride; Diomede. FIGURE. DECORAZIONI.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale romana
<b>ISRP - Posizione</b>	Camino, architrave
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Fed[ericus] dvx Mant[uae] p[rimus] et mar[chio] Monfer[ati]
	La sala di Troia costituisce il culmine, dal punto di vista sia spaziale sia tematico, dell'appartamento di Troia, i cui lavori di decorazione, diretti da Giulio Romano, si svolsero negli anni 1536-1539: la sala, in particolare, fu decorata tra 1538 e 1539. L'intero ambiente è dedicato alla celebrazione del tema della vittoria degli Achei sui Troiani, nel corso della celeberrima guerra di Troia. B. Talvacchia (1988) ha chiarito che il programma iconografico, approntato dall'umanista di corte Benedetto Lampridio, prevede una compresenza di soggetti tratti da fonti diverse: l'Iliade innanzitutto (in particolare il V libro, principalmente per le scene della volta), il "Fabularum Liber" di Igino (per le scene non omeriche alle pareti) e un commentario all'Iliade di Eustazio di Tessalonica. L'esaltazione dei temi bellici e l'impronta

## NSC - Notizie storico-critiche

filoellenica del racconto sono funzionali alla celebrazione del ruolo politico del committente Federico II Gonzaga che, grazie all'alleanza con l'imperatore Carlo V d'Asburgo, e al conseguente matrimonio con Margherita, ultima discendente della dinastia greca dei Paleologi, poté annettere ai propri possedimenti il territorio del Monferrato. La decorazione pittorica e plastica della sala spetta ai collaboratori di Giulio Romano su disegni di quest'ultimo: i documenti riferiscono i nomi dei pittori Luca da Faenza (Luca Scaletti, detto anche Figurino), Fermo Ghisoni e Rinaldo Mantovano. Gli stucchi sono da taluni attribuiti ad Andrea del Gonfo (Andrea Conti?), mentre Anselmo Guazzi è documentato in relazione alla decorazione pittorica delle finestre. La volta è il luogo da cui prende avvio il racconto: dipinta senza soluzioni di continuità, essa simula una vasta apertura sul cielo, abitato dagli dei dell'Olimpo; alla base delle vele si sviluppano episodi di scontro e battaglia, secondo un andamento fluido e circolare reso possibile dall'assenza di partizioni e dall'inserimento di alberi dipinti agli angoli della volta. Il cornicione sottostante opera un netto stacco tra copertura e pareti, il cui spazio è regolarmente scandito da cornici in stucco dorato ospitanti scene dipinte: sulle pareti maggiori si osservano due lunghe scene separate da un quadro minore, posto sopra la porta; sulle pareti brevi, di cui l'orientale con camino in marmo rosso veronese, un'unica scena centrale è collocata nello spazio tra le due finestre, caratterizzate da un articolato apparato decorativo in stucco bianco e dipinti a monocromo simulanti il bronzo. Per quanto riguarda l'attribuzione delle varie scene ai collaboratori di Giulio Romano, dai documenti emersi si apprende che a Luca da Faenza spettano una "fazada" e una "testada"; a Fermo una "testata"; a Rinaldo una "fazada". La critica è sostanzialmente concorde nell'individuare, quindi, nei tre dipinti della parete meridionale la mano di Luca da Faenza; le tre scene della parete settentrionale spetterebbero, invece, a Rinaldo Mantovano. A quest'ultimo, probabile autore del gruppo centrale di divinità, e a Fermo Ghisoni si deve gran parte degli affreschi della volta, sulla quale tuttavia intervenne anche Luca da Faenza. La "Morte di Aiace sullo scoglio" dipinta sulla testata orientale è generalmente attribuita a Luca da Faenza, mentre "Achille che indossa le armi" della testata occidentale spetterebbe a Fermo Ghisoni. Sul registro inferiore delle pareti e, precisamente, ai lati delle due porte della sala (pareti nord e sud), all'estrema destra della parete nord e all'angolo inferiore destro della scena "Teti consegna le armi ad Achille" (centro della parete ovest) si osservano lacerti di decorazione pittorica a intarsi marmorei, dubitativamente attribuiti a un intervento seicentesco (i rilievi di I. Andreasi del 1567, tuttavia, registrano la presenza di una decorazione di questo tipo).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Marocchi G.

<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1490093100302
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1490092951487
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1490093020846
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1490093179974
<b>FTAT - Note</b>	Parete nord, registro inferiore, lacerto decorazione a finti marmi
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ragozzino M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000221
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 164-166
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000854
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 16-20, 27-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Koering J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000681

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 295-299
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giulio Romano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003636
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 406-411
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giulio Romano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000852
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 758-ss.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 469-472
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000859
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 293
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000853
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 110-114
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Hartt F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003118
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 179-182
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Talvacchia B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000867

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 235-242
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000856
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000950
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 130-134
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000951
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 64-67
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montanari, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella, Giovanni
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	I lacerti di decorazione a finti marmi del registro inferiore delle pareti hanno le seguenti misure: pareti nord e sud, ai lati delle porte, 1,85x0,20 m; parete nord, estrema destra, 1,85x0,50 m.